

**AGENZIA TERRITORIALE PER L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'
DI PARMA**

Sede in PARMA, LARGO TORELLO DE STRADA 11/A

Cod. Fiscale 02798790347

Iscritta al R.E.A. di Parma

al n. PR -267783

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2020 al 31/12/2020

**NOTA INTEGRATIVA DELL'ASSOCIAZIONE
AGENZIA TERRITORIALE PER L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA' DI
PARMA**

**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

La ATES Parma è una Associazione senza scopo di lucro, ed in data 2 maggio 2016 è stata iscritta al REA presso la Camera di Commercio di Parma, al numero PR-267783.

L'Associazione, per volontà degli enti pubblici associati, ha per oggetto la promozione dell'uso razionale dell'energia, dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili a livello locale, la riduzione delle emissioni gas climalteranti, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi energetici e lo sviluppo di progettualità ICT applicate al tessuto urbano, con il coinvolgimento di produttori, operatori di settore e cittadini in generale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati

dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In un esercizio in cui le attività economiche sono state comunque influenzate dagli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, in applicazione della deroga all'art. 2423-bis, c.1, n.1, prevista dall'art. 38-quater del D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020, in quanto al 31.12.2019, senza tener conto degli eventi occorsi in data successiva alla chiusura dell'esercizio, sussisteva la continuità aziendale.

Si dà evidenza del fatto che l'associazione, a causa degli impatti economici dovuti al Covid-19, ha subito una contrazione delle attività, tuttavia, l'oculata politica di contenimento dei costi, nonché le agevolazioni ricevute dallo Stato, hanno permesso di raggiungere un buon risultato economico con riguardo all'esercizio in commento. Inoltre si rileva come l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora appropriato considerata l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico dell'associazione non si ravvisano fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.210.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.712.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 131.852 . Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nelle attività finanziarie figura un deposito presso il Fondo Obiettivo Risparmio. Tali attività risultano evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce CIII per euro 12.500 .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 151.057, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 1.487 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 211.320 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce principale che costituisce questa posta afferisce al Progetto Istituzionale Feasible, in fase di completamento e pertanto i ricavi saranno imputati per competenza negli esercizi futuri.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 5.858.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dall'attività commerciale sono costituiti da prestazioni di servizi a favore di soggetti terzi e alcuni soci. Tali proventi sono iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I contributi di natura istituzionale sono costituiti dalle quote associative, indicate in base alla competenza economica indipendentemente dall'incasso delle stesse, dal contributo erogato dal Comune di Parma per l'attività istituzionale di ATES, per la quale viene presentata apposita rendicontazione, e dal Progetto Istituzionale Feasible.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti

e la prestazione dei servizi.

Contributi Covid-19 - Credito d'imposta

Nel corso dell'esercizio in commento l'associazione ha ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 25 del D.L. n. 34/2020, (c.d. "Decreto rilancio"), pari ad euro 2.000, tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate su presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti dalla norma.

L'associazione ha inoltre accantonato in importo pari al primo acconto IRAP per l'esercizio in chiusura, cancellato dall'articolo 24 del citato D.L. n. 34/2020.

L'erogazione in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2020 è pari a euro 295.409. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 16.199.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 131.852.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	131.852
Saldo al 31/12/2019	€	105.155
Variazioni	€	26.697

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Verso Clienti	123.289	101.785	21.504
importi esigibili entro l'esercizio successivo	123.289	101.785	21.504
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	8.563	3.349	3.876
importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.563	3.349	3.876
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

I crediti tributari sono costituiti dall'acconto IRES per Euro 3.107, dall'acconto IRAP per Euro 2.180, dall'acconto per imposta sostitutiva del TFR per Euro 36, e dal credito IVA per Euro 3.237 e dal credito per ritenuta d'acconto su interessi per Euro 3.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di euro 12.500.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	12.500
Saldo al 31/12/2019	€	12.500
Variazioni	€	0

Descrizione	Valore al	Valore al	Variazioni
--------------------	------------------	------------------	-------------------

	31/12/2020	31/12/2019	
Altri Titoli	12.500	12.500	0

Si tratta di un investimento effettuato presso un Fondo Comune, tramite l'Istituto di Credito con il quale si intrattengono normali rapporti.

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 151.057.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	151.057
Saldo al 31/12/2019	€	193.953
Variazioni	€	(42.896)

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	variazioni
Depositi bancari e postali	150.948	193.822	(42.874)
Denaro e valori in cassa	109	131	(22)

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 1.487.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	1.487
Saldo al 31/12/2019	€	1.734
Variazioni	€	(247)

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	variazioni
Ratei attivi	4	3	1
Risconti attivi	1.483	1.731	(248)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 54.430 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.384 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
I - Fondo di dotazione	13.000	13.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	38.045	37.760
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	3.385	286
Totale patrimonio netto	54.430	51.046

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consisten za iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Fondo di dotazione	13.000	(0)	0	0	13.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	37.760	(0)	0	286	38.045
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	286	(0)	3.385	(286)	3.385
-Tot.Patrim.Netto	51.046	(0)	3.385	0	54.430

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	5.858
Saldo al 31/12/2019	€	3.143
Variazioni	€	2.715

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	3.143
Accantonamento dell'esercizio	2.723
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	5.858

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 28.210.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	28.210
Saldo al 31/12/2019	€	27.586
Variazioni	€	624

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	variazioni
Debiti v/fornitori	16.268	19.218	(2.950)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	16.268	19.218	(2.950)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	4.832	6.757	(1.925)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.832	6.757	(1.925)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	3.096	659	2.437
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.096	659	2.437
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	4.014	952	3.062
importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.014	952	3.062
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

I debiti tributari sono relativi al saldo IRAP per Euro 1.617, al saldo per imposta sostitutiva sul TFR per Euro 27 e dalle ritenute effettuate a dipendenti per Euro 1.850 e dall'IVA a debito per split

payment per Euro 1.338.

Gli altri debiti sono relativi agli stipendi di dicembre ai dipendenti pagati nel mese di gennaio.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 211.320.

Saldo al 31/12/2020	€	211.320
Saldo al 31/12/2019	€	234.192
Variazioni	€	(22.872)

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	variazioni
Ratei passivi	10.309	6.051	4.258
Risconti passivi	201.011	228.141	(27.130)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

L'associazione non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Fondo di dotazione	13.000		
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva utili indivisi	13.870	A	0
Riserve straordinaria	24.176	A	0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI PER REVISIONE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI
VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI**

Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali	2.538
--	-------

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI,
TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALL'ASSOCIAZIONE**

Art. 2427, n. 18 Codice Civile

L'associazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALL'ASSOCIAZIONE**

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

L'associazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALL'ASSOCIAZIONE CON
SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI
POSTERGAZIONE**

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

L'associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

L'associazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

L'associazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

L'associazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, l'associazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Nell'esposizione delle informazioni di cui trattasi, si è altresì tenuto conto di quanto disposto dall'art. 2435-bis del C.C., il quale prevede, per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, la possibilità di limitare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., numero 22-bis, circoscrivendole a quelle realizzate, direttamente o indirettamente, con i maggiori azionisti/soci e a quelle con i membri degli organi di amministrazione e controllo. Pur non fornendo la norma la definizione di "maggiori azionisti", si ritiene che in tale ambito rientrino sia gli azionisti/soci di controllo sia quelli che possono influenzare l'andamento della società, in base alla definizione di "parti correlate".

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE**
Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal comma 6 dell'art 2435-bis C.C. e dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'associazione.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'associazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che l'associazione non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2020

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'associazione, indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da segnalare.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da segnalare.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Il debito per IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione IRAP che l'associazione dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto l'associazione ha determinato un imponibile fiscale negativo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 3.385, interamente alla riserva straordinaria.

PARMA li, 23 marzo 2021.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **BOSCHINI MARCO**

Il Direttore
Simona ACERBIS

AGENZIA TERRITORIALE PER L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA' DI PARMA

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2020

al 31/12/2020

**Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.**

Sede in PARMA, LARGO TORELLO DE STRADA 11/A
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02798790347
Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 267783

**Stato Patrimoniale
Attivo**

	31/12/2020	31/12/2019
B) IMMOBILIZZAZIONI		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.922	2.625
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	131.852	105.155
Totale crediti	131.852	105.155
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.500	12.500
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	151.057	193.953
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	295.409	311.608
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.487	1.734
TOTALE ATTIVO	299.818	315.967

**Stato Patrimoniale
Passivo**

	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione	13.000	13.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Totale altre riserve	38.045	37.760
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.385	286
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.430	51.046
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.858	3.143
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.210	27.586
TOTALE DEBITI	28.210	27.586
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	211.320	234.192
TOTALE PASSIVO	299.818	315.967

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.981	120.104
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	73.630	93.497
Quote associative	6.500	6.500
Contributi attività istituzionale	40.000	86.997
Progetto istituzionale	27.130	
ATTIVITA' COMMERCIALE	19.351	26.607
Ricavi per servizi	19.351	26.607
5) Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	3.090	(0)
altri	385	1.913
Totale altri ricavi e proventi	3.475	1.913
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	96.456	122.017
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(373)	(162)
7) Per servizi	(31.959)	(42.745)
8) Per godimento di beni di terzi	(713)	(1.328)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(43.643)	(47.323)
b) oneri sociali	(12.771)	(14.236)
c) trattamento di fine rapporto	(2.723)	(2.807)
Totale costi per il personale	(59.137)	(64.366)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(531)	(229)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(683)	(674)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.214)	(903)
14) Oneri diversi di gestione	(272)	(5.561)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(93.668)	(115.065)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.788	6.952
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	9	12
Totale proventi diversi dai precedenti	9	12
Totale altri proventi finanziari	9	12
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(3)	(39)

Totale interessi e altri oneri finanziari	(3)	(39)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	6	(27)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	2.794	6.925
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(1.617)	(6.639)
imposte relative ad anni precedenti	2.208	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	591	
		(6.639)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.385	286

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PARMA, **23 marzo 2021.**

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente BOSCHINI MARCO

Il Direttore
Simona ACERBIS